



CARTA DEI FORNITORI 2025

Impresoft Group

Formula S.p.A.	X-TECHARTS SAS
Qualitas S.p.A.	Impresoft Engage S.r.l.
NextCRM S.r.l.	4ward S.r.l.
HBS S.p.A.	GN Techonomy S.r.l.
Kipcast S.r.l.	Ribes Solutions S.r.l.
Open-Co S.r.l.	Nuovi S.o.c.i. S.r.l.
Syscons S.r.l.	Impresoft Switzerland SA
Blulink S.r.l.	Impresoft Univerce S.r.l.

SEDE LEGALE:
Via Bisceglie 66, Milano
www.impresoftgroup.com

CARTA DEI FORNITORI

IMPRESOFT GROUP

LA VISIONE DI IMPRESOFT

Diventare un player di livello Europeo nel guidare la trasformazione digitale e sostenibile delle aziende, ispirandole ed abilitandole ad abbracciare la tecnologia e la sostenibilità come principali motori del loro successo, per migliorare la qualità del lavoro e della vita.

LA MISSIONE DI IMPRESOFT

Generare valore sostenibile ed essere il partner per la vita delle medio-grandi aziende nella trasformazione digitale dei loro processi chiave e nell'adozione dei più moderni abilitatori tecnologici.

Lo facciamo valorizzando: la conoscenza profonda dei processi, le competenze e la passione dei nostri talenti, l'ecosistema di partner tecnologici e distributivi eccellenti e un'offerta unica e distintiva in grado di semplificare la complessità.

Impresoft Group mira a stabilire relazioni commerciali fondate su un alto livello di etica e integrità del business.

Pertanto, i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore, sono attesi ad allinearsi in modo efficace e dimostrato ai principi qui espressi.

La **Carta dei Fornitori** di Impresoft Group è basata sul **Codice Etico** e sulle **Politiche di Sostenibilità** adottate, documenti che qui si intendono interamente richiamati. La società richiede che i suoi partner commerciali siano consapevolmente informati di tutte le disposizioni in essi stabilite, così come in qualsiasi altro documento di governance reso disponibile attraverso il sito web aziendale o altro mezzo.

In particolare, il Codice Etico, di cui le Politiche di Sostenibilità sono estensione e integrazione, include tra i Destinatari le Parti Terze, intese come tutti coloro che intrattengono relazioni commerciali con la società, quali fornitori, clienti, partner, investitori e beneficiari di iniziative sociali, donazioni e sponsorizzazioni. L'applicazione alle Parti Terze è subordinata alla sottoscrizione di dichiarazioni o all'inserimento nei contratti, nei mandati, negli incarichi o negli accordi di partnership che li legano alla società di apposite clausole che impegnino il soggetto a tale rispetto e che formalizzino le sanzioni per le violazioni di tale impegno.

Inoltre, il Codice Etico impegna Impresoft Group a promuovere in tutte le attività l'adozione di un modalità di gestione dei fornitori di beni e servizi che, oltre alla normativa vigente, tenga conto dei valori espressi dal Codice Etico, degli orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità e in generale di tutti gli aspetti necessari per il processo di *responsible sourcing*, quali diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, benessere animale, sicurezza e qualità di prodotti e servizi, *business integrity* e protezione della privacy e della proprietà intellettuale.





Impresoft Group, a tutela della propria efficacia operativa e a salvaguardia delle proprie risorse, anche di immagine e reputazione, non intrattiene rapporti con soggetti che non intendano o che abbiano dimostrato di non operare nel rispetto della normativa vigente e secondo i valori espressi dal Codice Etico, estesi e integrati dalle Politiche di Sostenibilità.

Coerentemente, anche **il processo di selezione dei fornitori di beni e servizi richiede come prerequisito l'allineamento ai principi qui espressi**. Successivamente i fornitori passeranno attraverso valutazioni trasparenti e obiettive circa la professionalità e la struttura imprenditoriale, tenendo conto della qualità, del prezzo e delle modalità di fornitura dei beni o di svolgimento dei servizi.

A tal fine, si rendono necessarie periodiche autovalutazioni per garantire che i partner commerciali, diretti e almeno del primo livello successivo, rispettino la presente Carta. Impresoft Group si riserva di eseguire tutte le azioni e i controlli più appropriati, anche attraverso questionari ed eventuali visite sui siti, allo scopo di accertare e verificare se i suoi partner commerciali attuali o potenziali soddisfino i requisiti stabiliti nella presente Carta.

Il **Codice Etico** definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali di Impresoft Group. Basate su Vision, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo Italmobiliare, cui la società appartiene, contribuendo alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Politiche adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Le **Politiche di Sostenibilità** estendono e integrano il Codice Etico adottato da Impresoft Group. I "Principi guida" ne sono il cardine e sono ulteriormente dettagliati in quattro politiche dedicate:

-  Salute e sicurezza
-  Ambiente e risorse
-  Diritti e società
-  Qualità e responsabilità

Si applicano in tutte le attività e nelle relazioni con tutte le controparti e nel coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza.

Diritti umani e del lavoro

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › il rifiuto di ogni forma di lavoro forzato e minorile;
- › il rifiuto di qualsiasi comportamento che costituisca violenza fisica o psicologica, costrizione, molestia, bullismo o atteggiamento comunque riconducibile a pratiche di mobbing e di molestia;
- › il rifiuto di qualsiasi tipologia di molestia di carattere sessuale comunque realizzata e, a prescindere dalle definizioni legali, considera comunque inaccettabile e vietato qualsiasi atteggiamento o comportamento che possa creare disagio o incutere timore nell'altra persona;
- › la creazione e il mantenimento di relazioni lavorative caratterizzate da correttezza, eguaglianza, non discriminazione, attenzione e rispetto per la dignità della persona;
- › la promozione delle pari opportunità, in particolare tra i generi, per ogni dipendente o candidato;
- › il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle libertà sindacali, quali in particolare la libertà di associazione e la contrattazione collettiva, anche attraverso un dialogo responsabile e costruttivo con le organizzazioni a tutela del lavoro che favorisca un clima di reciproco rispetto in coerenza con i principi di correttezza, trasparenza e partecipazione;
- › l'adozione di processi di selezione e valutazione basati su criteri di merito, competenza e obiettivi possibili e raggiungibili;
- › il riconoscimento di trattamenti equi in relazione al ruolo, all'impegno e ai risultati raggiunti e la promozione una corretta redistribuzione del valore creato.

Salute e sicurezza

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › la creazione e il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e sano e l'adozione di misure adeguate a prevenire incidenti e lesioni alla salute minimizzando le cause di pericoli inerenti all'ambiente di lavoro;
- › la fornitura ai lavoratori di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- › l'erogazione di adeguate informazioni e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- › l'implementazione di procedure e sistemi per gestire e segnalare infortuni e malattie professionali, indagare sui casi e attuare azioni correttive per eliminarne le cause;
- › la disponibilità di strutture di primo soccorso e l'accesso alle cure mediche necessarie in caso di incidente;
- › la messa a disposizione per tutto il personale di servizi igienici, spogliatoi e altri servizi di base, acqua potabile e, se necessario, luoghi di riposo, ristoro e strutture sanitarie anche per la conservazione degli alimenti.

Ambiente

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › la promozione di una transizione proattiva verso un'economia rigenerativa, rispettosa della natura senziente degli animali e a basso tenore di carbonio, capace al tempo stesso di creare valore sociale;
- › l'adozione di misure finalizzate a minimizzare, mitigare e compensare l'impronta generata dalle attività sull'ambiente e sulle specie viventi.
- › l'adozione di misure volte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente attraverso programmi di prevenzione dei rischi e di miglioramento continuo delle tecnologie impiegate e delle pratiche di gestione e controllo, anche oltre i requisiti e parametri dettati dalla normativa in vigore;
- › la promozione dell'uso responsabile delle risorse naturali e la riduzione dei consumi;
- › la trasparenza verso gli stakeholder e, in particolare, verso la comunità e il territorio in cui è esercitata l'attività;
- › l'adozione delle best practice internazionali in tema di processi produttivi o servizi, dei più elevati standard di qualità, sicurezza, tutela ambientale e di politiche di innovazione di processo e di prodotto verso soluzioni sostenibili e compatibili con stili di vita e consumo responsabili;
- › il contributo fattivo alle sfide globali, quali i cambiamenti climatici, la conservazione della biodiversità e la preservazione delle risorse non rinnovabili.

Integrità, compliance e trasparenza

I fornitori di beni e servizi e gli appaltatori attuali e potenziali, nell'esercizio delle loro attività, nelle relazioni con i loro subfornitori o subappaltatori e nelle rispettive catene del valore, pur tenendo conto dei limiti della propria sfera di influenza, sono attesi a sostenere in modo efficace e dimostrato:

- › il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti, le norme tecniche e le prescrizioni autorizzative applicabili a livello locale, nazionale e internazionale;
- › l'adozione di misure anticoncorrenziali, per il commercio e il marketing equo, per la protezione della proprietà intellettuale e della privacy;
- › la definizione di azioni specifiche di contrasto a corruzione, appropriazione indebita, estorsione, riciclaggio di denaro, organizzazioni criminali, reati organizzati nazionali transnazionali e a qualsiasi altro comportamento illecito compiuto;
- › la messa a disposizione e la trasparenza al pubblico, ove richiesto e in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili, di informazioni relative alle attività svolte, alla struttura societaria, alle performance finanziarie e non finanziarie;
- › la non divulgazione a terzi di informazioni riservate o sensibili relativi alle attività svolte.

impresoft 

www.impresoftgroup.com